AREA 2 - CITTADINANZA ATTIVA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO - GELA

Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosalba Marchisciana

Premessa

L'Area 2 rappresenta un pilastro fondamentale dell'identità educativa dell'Istituto Comprensivo Don Bosco, in quanto traduce in azione concreta l'impegno della scuola nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi. In un contesto territoriale come quello di Gela, caratterizzato da complessità sociali, economiche e ambientali, educare alla cittadinanza attiva significa offrire agli alunni gli strumenti per comprendere la realtà che li circonda, per agire responsabilmente nel presente e per costruire un futuro più sostenibile, equo e solidale.

I progetti di quest'area nascono dalla convinzione che la cittadinanza non si insegna solo attraverso contenuti teorici, ma si apprende soprattutto attraverso l'esperienza diretta, la partecipazione attiva, il coinvolgimento in iniziative concrete che trasformano la scuola e il territorio in laboratori di democrazia, sostenibilità e cultura. L'attenzione è rivolta tanto all'educazione ambientale e alla cura del territorio, quanto alla consapevolezza digitale, all'imprenditorialità, alla memoria storica locale, alla sicurezza stradale e alla dimensione europea della cittadinanza.

Motivazione pedagogica e sociale

Dal punto di vista pedagogico, l'educazione alla cittadinanza attiva si fonda sui principi dell'apprendimento esperienziale e della partecipazione democratica. Le neuroscienze confermano che l'apprendimento è più efficace quando gli alunni sono protagonisti attivi di esperienze significative, quando vedono il senso e l'utilità di ciò che apprendono, quando possono sperimentare concretamente valori e comportamenti.

Educare alla sostenibilità ambientale, alla responsabilità civica, alla cultura d'impresa, alla consapevolezza digitale, alla memoria storica e alla sicurezza stradale significa dotare i giovani di competenze di cittadinanza trasversali che li accompagneranno per tutta la vita. In una fase storica caratterizzata da emergenze ambientali, trasformazioni digitali accelerate, crisi economiche e fragilità democratiche, la scuola ha il compito di formare cittadini capaci di pensiero critico, di partecipazione responsabile, di azione consapevole.

Dal punto di vista sociale, investire nell'educazione alla cittadinanza attiva significa costruire comunità più coese, sostenibili e democratiche. In un territorio come Gela, segnato da difficoltà ambientali legate all'inquinamento industriale, da marginalità sociali, da carenza di opportunità occupazionali, la scuola può diventare un motore di cambiamento culturale e sociale. Educare i bambini e i ragazzi al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla partecipazione civica, alla memoria storica, alla sicurezza e all'apertura europea significa seminare i germi di una società futura più giusta, più pulita, più responsabile.

I progetti di quest'area si propongono di formare cittadini che non subiscano passivamente la realtà, ma che siano capaci di comprenderla criticamente e di trasformarla positivamente attraverso azioni individuali e collettive. Cittadini che rispettino l'ambiente e il territorio, che sappiano muoversi

consapevolmente negli spazi digitali, che conoscano e valorizzino la storia e la cultura del proprio territorio, che siano aperti alla dimensione europea e globale, che agiscano con prudenza e responsabilità nella vita quotidiana, che sappiano sviluppare spirito di iniziativa e cultura d'impresa.

2.1 EDUCAZIONE AMBIENTALE - MISSIONE ECOLOGICA

Finalità

Promuovere l'educazione ambientale come attività essenziale per la formazione di futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia, attraverso l'esplorazione della realtà circostante e l'adozione di comportamenti ecologici e sostenibili nella vita quotidiana.

Obiettivi

1. Educare al rispetto dell'ambiente e alla tutela delle risorse naturali
2. Promuovere la conoscenza delle tematiche ambientali: raccolta differenziata, inquinamento, risparmio energetico, tutela della biodiversità
3. Sviluppare consapevolezza sui comportamenti ecologici nella vita quotidiana
4. Valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive
5. Coinvolgere le famiglie nell'adozione di pratiche sostenibili
6. Favorire la comprensione del rapporto tra azioni individuali e impatto ambientale globale

Obiettivi di cittadinanza:

1. Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente
2. Riconoscere il valore dei beni comuni naturali
3. Partecipare attivamente alla cura degli spazi scolastici e del territorio
4. Sviluppare senso di responsabilità verso le generazioni future

Competenze trasversali:

1. Imparare ad imparare: acquisire consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni
2. Competenze sociali e civiche: rispettare regole condivise per la tutela ambientale
3. Spirito di iniziativa: proporre e attuare azioni concrete di sostenibilità
4. Consapevolezza scientifica: comprendere fenomeni naturali e problematiche ambientali

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Esplorazione e conoscenza (Ottobre-Novembre)

1. Osservazione guidata dell'ambiente circostante
2. Discussioni e conversazioni sui temi ambientali

3. Visione di documentari e materiali multimediali sull'ambiente
4. Lettura di storie e albi illustrati sul tema
5. Esplorazione della natura attraverso uscite didattiche
6. Conoscenza delle specie animali e vegetali del territorio

Fase 2 - Sperimentazione pratica (Dicembre-Marzo)

1. Pratica della raccolta differenziata a scuola e a casa
2. Costruzione di eco-composter per il compostaggio
3. Laboratorio di riciclo creativo
4. Creazione di un orto didattico scolastico
5. Monitoraggio dei consumi energetici della scuola
6. Adozione di comportamenti di risparmio energetico
7. Preparazione di cartelloni e poster informativi
8. Campagne di sensibilizzazione interne alla scuola

Fase 3 - Coinvolgimento delle famiglie (Durante l'anno)

1. Incontri informativi con le famiglie sulle tematiche ambientali
2. Condivisione di buone pratiche per la casa
3. Giornate ecologiche con pulizia di spazi comuni
4. Realizzazione del "Diario ecologico" per registrare le azioni sostenibili familiari
5. Coinvolgimento dei genitori nelle attività pratiche

Fase 4 - Eventi speciali (Durante l'anno)

1. Partecipazione alla Giornata della Terra (22 aprile)
2. Celebrazione della Giornata dell'Ambiente (5 giugno)
3. Organizzazione di manifestazioni a tema ambientale
4. Collaborazione con associazioni ambientaliste del territorio
5. Visite a riserve naturali, oasi, centri di educazione ambientale

Fase 5 - Documentazione e valutazione (Maggio-Giugno)

1. Raccolta della documentazione fotografica e video
2. Valutazione dei cambiamenti comportamentali degli alunni
3. Monitoraggio della quantità di rifiuti differenziati
4. Questionario di gradimento alle famiglie
5. Presentazione dei risultati alla comunità scolastica

Metodologie

Esperienza diretta e apprendimento esperienziale ("il fare per scoprire"), didattica laboratoriale, osservazione scientifica, ricerca-azione, cooperative learning, circle time, uscite didattiche sul territorio, coinvolgimento delle famiglie, alleanze con enti territoriali e associazioni ambientaliste.

Approccio interdisciplinare

Campi di esperienza (Infanzia):

1. La conoscenza del mondo: osservazione della natura, fenomeni naturali, cicli vitali
2. I discorsi e le parole: arricchimento lessicale specifico
3. Il sé e l'altro: rispetto delle regole, responsabilità condivisa
4. Immagini, suoni, colori: espressione creativa attraverso il riciclo
5. Il corpo e il movimento: esperienze dirette a contatto con la natura

Discipline coinvolte (Primaria e Secondaria):

1. Scienze: ecosistemi, biodiversità, cicli naturali, inquinamento
2. Geografia: territorio, risorse naturali, impatto ambientale
3. Tecnologia: energie rinnovabili, raccolta differenziata, innovazioni sostenibili
4. Educazione civica: tutela ambientale, Agenda 2030, cittadinanza ecologica
5. Italiano: produzione di testi argomentativi, slogan, articoli
6. Arte e immagine: cartelloni, installazioni con materiali riciclati
7. Matematica: calcolo dei consumi, statistiche sui rifiuti

Destinatari

Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con coinvolgimento attivo delle famiglie.

Risultati attesi

Sviluppo di consapevolezza ambientale, adozione di comportamenti ecologici a scuola e a casa, incremento della raccolta differenziata, riduzione degli sprechi, miglioramento della cura degli spazi comuni, sensibilizzazione delle famiglie, partecipazione attiva ad iniziative ambientali, acquisizione di conoscenze scientifiche sugli ecosistemi e le risorse naturali.

Impatto sociale

Diffusione di una cultura ecologica nel territorio, coinvolgimento delle famiglie in pratiche sostenibili, collaborazione con enti e associazioni locali, miglioramento della qualità ambientale degli spazi scolastici, educazione delle nuove generazioni alla sostenibilità, contributo agli obiettivi dell'Agenda 2030, sensibilizzazione della comunità locale, formazione di cittadini responsabili verso l'ambiente.

Prodotto finale

Documentazione fotografica e video delle attività, mostra dei lavori realizzati con materiali riciclati, orto didattico permanente, campagna di sensibilizzazione con materiali prodotti dagli alunni, report sul monitoraggio della raccolta differenziata, diario ecologico delle famiglie, evento finale di restituzione alla comunità.

2.2 VIGILIAMO

Finalità

Realizzare una pratica quotidiana di educazione ambientale e civica che abbia una finalità sostanziale e un impatto tempestivo, attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni nella cura dell'ordine delle aule e degli spazi della scuola mediante la pratica della raccolta differenziata.

Obiettivi

1. Promuovere la responsabilità personale e collettiva verso gli spazi comuni
2. Educare alla pratica quotidiana della raccolta differenziata
3. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso ruoli e incarichi
4. Favorire la consapevolezza dell'importanza della pulizia e dell'ordine
5. Valorizzare il senso civico e il rispetto delle regole condivise
6. Stimolare l'attenzione, la scrupolosità, la correttezza e l'efficienza

Obiettivi di cittadinanza:

1. Assumere ruoli e responsabilità all'interno della comunità scolastica
2. Rispettare e far rispettare le regole condivise
3. Prendersi cura degli spazi comuni
4. Sviluppare senso di appartenenza alla scuola

Competenze trasversali:

1. Competenze sociali e civiche: responsabilità, rispetto delle regole, cura del bene comune
2. Spirito di iniziativa: assumere incarichi e svolgerli con autonomia
3. Imparare ad imparare: autovalutazione e valutazione tra pari
4. Consapevolezza ambientale: pratica della raccolta differenziata

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Organizzazione e formazione (Settembre-Ottobre)

1. Presentazione del progetto alle classi
2. Spiegazione del ruolo del "vigile del giorno"
3. Formazione sulla raccolta differenziata
4. Allestimento dei cestini differenziati nelle classi
5. Preparazione delle tabelle di monitoraggio
6. Definizione dei criteri di valutazione

Fase 2 - Attuazione quotidiana (Durante l'anno)

1. Individuazione a rotazione del "vigile del giorno" per ogni classe

2. Monitoraggio della pulizia della classe da parte del vigile
3. Controllo del corretto conferimento dei rifiuti negli appositi cestini
4. Attribuzione al vigile del giorno di una valutazione a fine giornata
5. Coinvolgimento della classe nella valutazione dell'operato svolto
6. Annotazione in apposita tabella visibile del vigile e della valutazione
7. Feedback e suggerimenti per migliorare

Fase 3 - Monitoraggio e verifica (Durante l'anno)

1. Verifica settimanale dell'andamento del progetto
2. Discussioni in classe sui risultati
3. Analisi delle criticità e delle buone pratiche
4. Aggiustamenti delle modalità operative
5. Raccolta dei dati quantitativi

Fase 4 - Selezione e premiazione (Maggio)

1. Riepilogo delle valutazioni di tutte le classi dei plessi
2. Individuazione del migliore vigile per classe
3. Selezione del migliore vigile di ogni plesso
4. Organizzazione di manifestazione/cerimonia finale
5. Conferimento di premi e attestati ai vincitori
6. Celebrazione dell'impegno di tutti i partecipanti

Fase 5 - Valutazione finale (Giugno)

1. Valutazione complessiva del progetto
2. Analisi dell'impatto sulla pulizia e sull'ordine
3. Raccolta dei feedback da alunni e docenti
4. Misurazione della quantità di rifiuti differenziati correttamente
5. Pianificazione per l'anno successivo

Metodologie

Esperienza diretta e apprendimento esperienziale, pedagogia della responsabilità, peer education, valutazione formativa partecipata, didattica del fare, rotazione degli incarichi, coinvolgimento attivo, gamification (elemento ludico-competitivo positivo).

Approccio interdisciplinare

Campi di esperienza (Infanzia):

1. Il sé e l'altro: rispetto delle regole, assunzione di incarichi
2. La conoscenza del mondo: classificazione dei rifiuti
3. I discorsi e le parole: lessico specifico della raccolta differenziata

Discipline coinvolte (Primaria e Secondaria):

1. Educazione civica: cittadinanza attiva, cura del bene comune
2. Scienze: educazione ambientale, riciclo, sostenibilità
3. Matematica: raccolta e analisi dati statistici
4. Italiano: riflessioni, relazioni, argomentazioni

Destinatari

Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento significativo della pulizia e dell'ordine nelle classi, incremento della raccolta differenziata corretta, sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva, rafforzamento del senso civico, creazione di una cultura della cura degli spazi comuni, valorizzazione dell'impegno e della scrupolosità, miglioramento del clima relazionale nelle classi.

Impatto sociale

Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'esperienza diretta, formazione di abitudini virtuose trasferibili anche a casa e nel territorio, sensibilizzazione delle famiglie attraverso il racconto dei figli, miglioramento della qualità ambientale della scuola, creazione di una comunità scolastica più responsabile e collaborativa, contributo alla diffusione della cultura del rispetto ambientale.

Prodotto finale

Tabelle di monitoraggio compilate durante l'anno, attestati di riconoscimento per i vigili più meritevoli, documentazione fotografica delle attività, manifestazione/cerimonia finale con premiazione, report quantitativo sulla raccolta differenziata, testimonianze e riflessioni degli alunni sul progetto.

2.3 IO, CITTADINO DIGITALE

Finalità

Sviluppare consapevolezza digitale e competenze di cittadinanza attiva nell'era del web, attraverso la gestione partecipata di un blog scolastico dove alunni e famiglie possano esprimere opinioni, condividere esperienze, raccontare la vita scolastica e gli eventi del territorio, promuovendo l'uso responsabile e creativo delle tecnologie digitali.

Obiettivi

1. Sviluppare competenze digitali e di comunicazione online
2. Promuovere l'uso consapevole e responsabile del web
3. Favorire l'espressione di opinioni e la partecipazione democratica
4. Valorizzare la dimensione narrativa e giornalistica della scrittura

5. Creare uno spazio di dialogo tra scuola, alunni e famiglie
6. Documentare e condividere la vita scolastica e gli eventi del territorio

Obiettivi di cittadinanza:

1. Esercitare la libertà di espressione in modo responsabile
2. Rispettare le opinioni altrui e praticare il dialogo costruttivo
3. Partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica
4. Sviluppare senso critico verso le informazioni online

Competenze trasversali:

1. Competenza digitale: utilizzo di piattaforme blog, produzione di contenuti multimediali
2. Comunicazione nella madrelingua: scrittura di articoli, cronache, recensioni
3. Competenze sociali e civiche: partecipazione democratica, rispetto delle regole della comunicazione online
4. Spirito di iniziativa: proporre temi, realizzare interviste, documentare eventi
5. Consapevolezza ed espressione culturale: cronaca della vita scolastica e territoriale

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Formazione e organizzazione (Settembre-Ottobre)

1. Presentazione del progetto alle classi e alle famiglie
2. Formazione degli alunni sull'uso consapevole del web
3. Educazione alla netiquette e al rispetto online
4. Formazione tecnica sull'uso della piattaforma blog
5. Costituzione della redazione con alunni volontari
6. Definizione delle rubriche del blog
7. Creazione del regolamento editoriale

Fase 2 - Produzione di contenuti (Durante l'anno)

1. Stimolo da parte degli insegnanti alla scrittura di articoli durante le ore curriculari
2. Raccolta di emozioni, opinioni ed esperienze degli alunni
3. Cronache di eventi scolastici: progetti, uscite, laboratori, manifestazioni
4. Racconti di fatti accaduti in città: eventi positivi, iniziative culturali
5. Interviste a docenti, esperti, personalità del territorio
6. Recensioni di libri, film, spettacoli
7. Selezione di fotografie da pubblicare
8. Creazione di contenuti multimediali: video, podcast, gallerie fotografiche

Fase 3 - Pubblicazione e gestione (Durante l'anno)

1. Revisione degli articoli da parte dei docenti referenti

2. Editing e correzione dei testi
3. Scelta delle immagini e dei contenuti multimediali
4. Pubblicazione sul blog con cadenza regolare
5. Moderazione dei commenti
6. Risposta ai feedback degli utenti
7. Promozione del blog attraverso i canali della scuola

Fase 4 - Interazione e partecipazione (Durante l'anno)

1. Invito alle famiglie a visionare e commentare
2. Raccolta di suggerimenti e proposte
3. Coinvolgimento dei genitori come lettori e contributori
4. Creazione di dibattiti online su temi di interesse
5. Collegamento con altre scuole attraverso il blog
6. Condivisione sui social media della scuola

Fase 5 - Valutazione e documentazione (Giugno)

1. Analisi delle statistiche di accesso e partecipazione
2. Raccolta dei feedback da alunni, docenti e famiglie
3. Valutazione dei progressi nelle competenze digitali e di scrittura
4. Selezione dei migliori articoli dell'anno
5. Creazione di un e-book raccolta degli articoli più significativi
6. Pianificazione per l'anno successivo

Metodologie

Didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, peer education, scrittura creativa e giornalistica, learning by doing, utilizzo delle tecnologie digitali, metodologia del newsroom (lavoro redazionale), circle time per discussione dei temi, brainstorming, revisione tra pari.

Approccio interdisciplinare

Discipline coinvolte (Primaria e Secondaria):

1. Italiano: produzione di testi narrativi, descrittivi, argomentativi, articoli giornalistici
2. Tecnologia: utilizzo di piattaforme digitali, editing di contenuti multimediali
3. Educazione civica: cittadinanza digitale, libertà di espressione, rispetto online
4. Arte e immagine: selezione e editing di fotografie
5. Tutte le discipline: contenuti tematici per gli articoli

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con coinvolgimento delle famiglie come lettori e contributori.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali e di cittadinanza attiva, miglioramento delle capacità di scrittura e comunicazione, incremento della partecipazione alla vita scolastica, rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, acquisizione di consapevolezza sull'uso responsabile del web, creazione di uno spazio di dialogo scuola-famiglia, valorizzazione delle esperienze scolastiche, documentazione permanente della vita della scuola.

Impatto sociale

Promozione della cittadinanza digitale responsabile, coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita scolastica, valorizzazione della scuola come presidio culturale del territorio, educazione al giornalismo e all'informazione di qualità, contrasto alla superficialità e alla disinformazione online, creazione di una memoria collettiva della comunità scolastica, apertura della scuola al territorio, formazione di cittadini digitali consapevoli.

Prodotto finale

Blog scolastico attivo e aggiornato con archivio degli articoli pubblicati, e-book raccolta dei migliori articoli dell'anno, gallerie fotografiche e video degli eventi, statistiche di accesso e partecipazione, raccolta dei feedback e dei commenti, documentazione del percorso formativo sulla cittadinanza digitale.

2.4 IO IMPRENDO

Finalità

Promuovere la cultura d'impresa e l'educazione imprenditoriale attraverso le nuove tecnologie, formando giovani competitivi capaci di mettere in pratica le proprie idee, sviluppando competenze di creatività, pro-attività, indipendenza, tenacia e capacità di affrontare i fallimenti.

Obiettivi

1. Sviluppare competenze imprenditoriali e spirito di iniziativa
2. Formare giovani capaci di mettere in pratica le proprie idee
3. Promuovere creatività, fiducia in sé stessi e pensiero critico
4. Far comprendere il mondo dell'economia, del lavoro e il ruolo sociale dell'impresa
5. Sviluppare competenze di lavoro in gruppo e leadership
6. Favorire capacità di problem solving e di reazione ai fallimenti

Obiettivi di cittadinanza:

1. Riconoscere il valore sociale ed economico dell'impresa
2. Sviluppare senso di responsabilità e autonomia decisionale
3. Assumere comportamenti etici nel contesto economico
4. Valorizzare l'innovazione e la creatività come risorse per la comunità

Competenze trasversali:

1. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: progettare, pianificare, realizzare idee
2. Competenze sociali: lavorare in gruppo, comunicare efficacemente
3. Imparare ad imparare: imparare dall'esperienza e dagli errori
4. Competenza digitale: utilizzare tecnologie per presentazioni e progetti
5. Senso critico: analizzare problemi e proporre soluzioni innovative

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Alfabetizzazione economica (Ottobre-Dicembre)

1. Introduzione ai concetti di base dell'economia
2. Conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni
3. Comprensione del ruolo sociale dell'impresa
4. Analisi di casi di imprese del territorio
5. Testimonianze di imprenditori locali
6. Visione di video e documentari sull'imprenditorialità
7. Giochi di simulazione economica

Fase 2 - Sviluppo dell'idea imprenditoriale (Gennaio-Marzo)

1. Brainstorming per generazione di idee di impresa
2. Formazione di gruppi di lavoro
3. Elaborazione dell'idea di impresa in base alle attitudini
4. Sviluppo di competenze di pro-attività e indipendenza
5. Analisi dei bisogni del mercato/territorio
6. Definizione del target e del valore aggiunto
7. Pianificazione delle risorse necessarie
8. Stesura di un business plan semplificato

Fase 3 - Realizzazione del progetto (Marzo-Maggio)

1. Sviluppo del progetto di impresa
2. Creazione di prodotti o servizi (anche simulati)
3. Realizzazione di presentazioni multimediali
4. Preparazione di materiali promozionali
5. Definizione di strategie di marketing
6. Simulazione di presentazioni a potenziali investitori
7. Esercitazioni di public speaking
8. Preparazione per la partecipazione al Premio di Marketing

Fase 4 - Presentazione e competizione (Maggio-Giugno)

1. Partecipazione al Premio di Marketing (concorso)
2. Presentazione dei progetti di impresa
3. Esposizione delle presentazioni multimediali
4. Simulazione di pitch davanti a una giuria
5. Feedback e valutazione da parte di esperti
6. Premiazione dei migliori progetti
7. Riflessione sull'esperienza e sui feedback ricevuti

Fase 5 - Coinvolgimento delle famiglie (Durante l'anno)

1. Invito ai genitori come testimoni delle proprie esperienze lavorative
2. Condivisione delle competenze professionali dei genitori
3. Partecipazione dei genitori alla fase finale come spettatori
4. Supporto dei genitori nella realizzazione dei progetti
5. Valorizzazione delle esperienze imprenditoriali familiari

Metodologie

Didattica orientativa, learning by doing, cooperative learning, project based learning, simulazioni e giochi di ruolo, case study (analisi di casi reali), design thinking, brainstorming e tecniche creative, mentoring, public speaking, utilizzo di strumenti digitali per presentazioni, metodologia ludico-laboratoriale.

Approccio interdisciplinare

Discipline coinvolte (Primaria e Secondaria):

1. Tecnologia: utilizzo di software per presentazioni multimediali, ricerca online
2. Matematica: calcoli economici, budget, analisi costi-benefici
3. Italiano: scrittura del business plan, preparazione di testi promozionali, public speaking
4. Arte e immagine: creazione di loghi, packaging, materiali grafici
5. Educazione civica: responsabilità sociale d'impresa, etica economica
6. Geografia: analisi del territorio, mercato locale
7. Lingue straniere: presentazioni in lingua inglese

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con coinvolgimento delle famiglie come testimoni e spettatori.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze imprenditoriali e spirito di iniziativa, acquisizione di conoscenze economiche di base, miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo, incremento della fiducia in sé stessi e della leadership, sviluppo della creatività e dell'innovazione, capacità di pianificare e realizzare progetti,

miglioramento delle capacità espositive e comunicative, acquisizione di resilienza e capacità di gestire i fallimenti, orientamento verso il mondo del lavoro.

Impatto sociale

Diffusione della cultura d'impresa nel territorio, valorizzazione del ruolo sociale dell'imprenditorialità, orientamento degli studenti verso percorsi professionali consapevoli, coinvolgimento delle famiglie nella formazione, collaborazione con imprenditori locali, sensibilizzazione sull'innovazione e sulla creatività come risorse economiche, formazione di cittadini attivi e propositivi, contributo allo sviluppo economico futuro del territorio.

Prodotto finale

Progetti di impresa completi con business plan semplificato, presentazioni multimediali professionali, materiali promozionali (loghi, brochure, video), pitch presentation davanti a giuria, documentazione video dell'esperienza, attestati di partecipazione al Premio di Marketing, raccolta delle testimonianze degli imprenditori, report finale sui progetti realizzati.

2.5 IO, CITTADINO EUROPEO

Finalità

Coinvolgere gli studenti in un atteggiamento responsabile nei confronti del ruolo che ogni cittadino europeo dovrà assumersi per la tutela della storia, delle tradizioni e dei valori che ci rendono uniti nella diversità, attraverso la condivisione di buone pratiche e l'utilizzo della piattaforma eTwinning per progetti collaborativi internazionali.

Obiettivi

1. Sviluppare consapevolezza della cittadinanza europea
2. Promuovere la tutela del patrimonio culturale europeo
3. Favorire la comprensione e l'accettazione di altre culture
4. Sviluppare competenze di alfabetizzazione digitale
5. Promuovere l'educazione alla democrazia
6. Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere
7. Valorizzare l'unità nella diversità

Obiettivi di cittadinanza:

1. Riconoscersi come cittadini europei
2. Rispettare e valorizzare le diversità culturali
3. Partecipare a progetti collaborativi internazionali
4. Sviluppare senso di appartenenza alla comunità europea

Competenze trasversali:

1. Competenze multilinguistiche: comunicazione in lingue straniere
2. Competenza digitale: utilizzo della piattaforma eTwinning, strumenti collaborativi online
3. Competenze sociali e civiche: collaborazione internazionale, dialogo interculturale
4. Consapevolezza ed espressione culturale: conoscenza del patrimonio culturale europeo
5. Imparare ad imparare: apprendimento collaborativo internazionale

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Scoperta del patrimonio culturale locale (Ottobre-Novembre)

1. Esplorazione della cultura nazionale e locale
2. Ricerca sulla storia, tradizioni e valori del proprio territorio
3. Documentazione fotografica e video del patrimonio locale
4. Interviste a testimoni della tradizione
5. Visita a musei, siti archeologici, luoghi di interesse culturale
6. Raccolta di materiali e testimonianze

Fase 2 - Collaborazione con scuole partner europee (Durante l'anno)

1. Registrazione sulla piattaforma eTwinning
2. Ricerca e contatto con scuole partner europee
3. Definizione del progetto collaborativo
4. Meeting online con le classi partner
5. Scambio di presentazioni sul proprio patrimonio culturale
6. Condivisione di foto, video, documenti
7. Realizzazione di attività collaborative online
8. Webinar e videoconferenze

Fase 3 - Approfondimento delle culture partner (Dicembre-Febbraio)

1. Studio delle culture dei paesi partner
2. Analisi delle similitudini e differenze culturali
3. Comprensione dei valori comuni europei
4. Discussioni guidate sull'identità europea
5. Attività di confronto e dialogo
6. Creazione di glossari multilingue
7. Giochi e quiz interculturali

Fase 4 - Produzione collaborativa (Marzo-Maggio)

1. Creazione di prodotti multimediali collaborativi
2. Realizzazione di e-book, video, presentazioni condivise
3. Organizzazione di mostre virtuali del patrimonio culturale

4. Elaborazione di manifesti sui valori europei
5. Creazione di mappe interattive del patrimonio europeo
6. Produzioni artistiche ispirate alle diverse culture
7. Preparazione di eventi di disseminazione

Fase 5 - Celebrazione e disseminazione (Maggio-Giugno)

1. Evento finale di presentazione dei lavori
2. Mostra dei prodotti realizzati
3. Condivisione con le famiglie e la comunità
4. Certificazione eTwinning Quality Label
5. Pubblicazione dei risultati sul sito della scuola
6. Documentazione dell'esperienza

Metodologie

Project based learning, collaborative learning internazionale, utilizzo di piattaforme digitali collaborative (eTwinning, videoconferenze), metodologia CLIL (attività in lingua straniera), ricerca-azione, peer education internazionale, storytelling multimediale, didattica interculturale.

Approccio interdisciplinare

Discipline coinvolte (Primaria e Secondaria):

1. Lingue straniere: comunicazione con i partner, produzione di testi in lingua
2. Storia: patrimonio culturale europeo, storia delle nazioni partner
3. Geografia: conoscenza dei paesi europei, caratteristiche territoriali
4. Arte e immagine: espressioni artistiche delle diverse culture
5. Musica: tradizioni musicali europee
6. Tecnologia: utilizzo di piattaforme digitali, produzione multimediale
7. Educazione civica: cittadinanza europea, valori democratici, diritti umani
8. Italiano: produzione di testi, presentazioni, documentazioni

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di cittadinanza europea, miglioramento delle competenze linguistiche, acquisizione di competenze digitali avanzate, comprensione e rispetto delle diversità culturali, valorizzazione del patrimonio culturale locale e europeo, capacità di collaborare a distanza, apertura mentale e curiosità verso altre culture, sviluppo di competenze interculturali, conseguimento del Quality Label eTwinning.

Impatto sociale

Promozione della dimensione europea dell'educazione, formazione di cittadini aperti e tolleranti, valorizzazione delle identità culturali locali nel contesto europeo, costruzione di reti di scuole europee, educazione alla pace e al dialogo interculturale, sensibilizzazione sui valori democratici europei, contrasto a stereotipi e pregiudizi, contributo alla costruzione dell'identità europea delle nuove generazioni.

Prodotto finale

E-book collaborativo multilingue sul patrimonio culturale europeo, mostra virtuale condivisa, video-documentario del progetto eTwinning, galleria fotografica comparativa delle culture, mappa interattiva del patrimonio europeo, certificato Quality Label eTwinning, presentazione finale ai genitori e alla comunità, pubblicazione sul sito della scuola e sulla piattaforma eTwinning.

2.6 QUANTA STORIA NELLA MIA CITTÀ

Finalità

Promuovere la conoscenza del patrimonio storico-archeologico e culturale del territorio di Gela, inteso come eredità collettiva da tutelare e tramandare, sensibilizzando la popolazione scolastica ai temi della difesa dell'ambiente e dei beni culturali, favorendo il senso di appartenenza e di responsabilità verso il proprio territorio.

Obiettivi

1. Promuovere la conoscenza dei beni culturali presenti sul territorio
2. Sensibilizzare alla difesa del patrimonio storico-archeologico e ambientale
3. Sviluppare senso di appartenenza al territorio
4. Acquisire il metodo della ricerca storica e della documentazione
5. Valorizzare l'identità culturale locale
6. Coinvolgere gli adulti nella riscoperta delle conoscenze del territorio

Obiettivi di cittadinanza:

1. Riconoscere il valore dei beni culturali come patrimonio comune
2. Assumere comportamenti responsabili verso il patrimonio storico
3. Partecipare attivamente alla tutela del territorio
4. Sviluppare identità culturale e senso di appartenenza

Competenze trasversali:

1. Consapevolezza ed espressione culturale: conoscenza del patrimonio locale
2. Imparare ad imparare: metodo della ricerca storica
3. Competenze sociali e civiche: tutela dei beni comuni culturali

4. Spirito di iniziativa: proporre azioni di valorizzazione del territorio
5. Competenza digitale: documentazione fotografica e multimediale

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Ricerca e documentazione (Ottobre-Dicembre)

1. Ricerca bibliografica sulla storia di Gela
2. Raccolta di testimonianze orali da parte di anziani
3. Interviste a esperti locali, storici, archeologi
4. Consultazione di documenti d'archivio
5. Ricerca iconografica (foto storiche, cartoline, documenti)
6. Studio dei siti archeologici gelesi (acropoli, mura timoleontee, museo)
7. Approfondimento sulla storia antica, medievale e moderna della città

Fase 2 - Esplorazione del territorio (Gennaio-Marzo)

1. Uscite didattiche ai siti archeologici di Gela
2. Visite guidate al Museo Archeologico
3. Percorsi urbani alla scoperta dei luoghi storici
4. Esplorazione delle mura timoleontee
5. Visita ai resti dell'acropoli greca
6. Scoperta di chiese storiche e edifici di valore
7. Osservazione diretta e documentazione fotografica
8. Rilevamento e mappatura dei beni culturali del quartiere

Fase 3 - Rielaborazione creativa (Febbraio-Aprile)

1. Produzione di testi descrittivi e narrativi sui luoghi visitati
2. Realizzazione di disegni, illustrazioni, ricostruzioni grafiche
3. Creazione di plastici dei siti archeologici
4. Elaborazione di mappe storiche
5. Produzione di timeline sulla storia della città
6. Realizzazione di video-documentari
7. Creazione di presentazioni multimediali
8. Scrittura di racconti storici ambientati a Gela

Fase 4 - Adozione simbolica e cura (Durante l'anno)

1. Adozione simbolica di un bene culturale o spazio pubblico
2. Monitoraggio dello stato di conservazione
3. Segnalazione di eventuali danni o degrado
4. Campagne di sensibilizzazione sulla tutela

5. Realizzazione di cartelloni informativi
6. Pulizia e piccole azioni di cura (ove possibile)
7. Coinvolgimento delle istituzioni locali

Fase 5 - Disseminazione e valorizzazione (Maggio-Giugno)

1. Organizzazione di mostre fotografiche e documentarie
2. Presentazione dei lavori alla comunità
3. Evento pubblico "Turisti nella propria città"
4. Realizzazione di guide turistiche per ragazzi
5. Pubblicazione di articoli sul giornalino scolastico e sul blog
6. Creazione di itinerari turistico-culturali per coetanei
7. Coinvolgimento delle famiglie nelle visite guidate a cura degli alunni

Metodologie

Ricerca-azione, learning by doing, didattica del territorio, uscite didattiche, interviste e raccolta di testimonianze orali, osservazione diretta, documentazione fotografica e video, cooperative learning, peer teaching (alunni che guidano altri alunni), storytelling storico, utilizzo di fonti primarie e secondarie.

Approccio interdisciplinare

Discipline coinvolte (Primaria e Secondaria):

1. Storia: ricostruzioni temporali, cronologie, analisi di fonti
2. Geografia: studio del territorio, mappe, orientamento
3. Arte e immagine: osservazione di opere d'arte, architettura, produzione grafica
4. Italiano: produzione di testi narrativi, descrittivi, interviste, articoli
5. Tecnologia: documentazione multimediale, ricerca online, creazione di presentazioni
6. Educazione civica: tutela del patrimonio culturale, cittadinanza attiva
7. Matematica: calcolo di distanze, misure, ricostruzioni in scala

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con coinvolgimento delle famiglie.

Risultati attesi

Conoscenza approfondita della storia e del patrimonio culturale di Gela, sviluppo del senso di appartenenza al territorio, acquisizione del metodo della ricerca storica, sensibilizzazione alla tutela dei beni culturali, miglioramento delle competenze di documentazione e comunicazione, valorizzazione dell'identità locale, coinvolgimento attivo delle famiglie, creazione di materiali didattici utilizzabili negli anni successivi.

Impatto sociale

Valorizzazione del patrimonio culturale locale, sensibilizzazione della comunità alla tutela dei beni culturali, coinvolgimento intergenerazionale (alunni-anziani) nella trasmissione della memoria, collaborazione con enti culturali del territorio (musei, soprintendenza, associazioni), promozione del turismo culturale consapevole, formazione di cittadini custodi del proprio patrimonio, contrasto al degrado e all'incuria, rafforzamento dell'identità culturale collettiva.

Prodotto finale

Guida turistica di Gela realizzata dagli alunni, mostra fotografica e documentaria sul patrimonio locale, video-documentario "La nostra Gela", mappa interattiva dei beni culturali cittadini, raccolta di testimonianze orali degli anziani, plastico/ricostruzione dei siti archeologici, itinerari turistico-culturali per ragazzi, evento pubblico di presentazione, pubblicazione dei materiali sul sito della scuola.

2.7 SULLA STRADA SICURI

Finalità

Promuovere l'educazione stradale e alla vivibilità sostenibile, fornendo agli alunni una conoscenza precisa delle regole e dei comportamenti da tenere sulla strada, sviluppando consapevolezza dei pericoli, prudenza, responsabilità e sensibilità civica verso gli altri utenti della strada.

Obiettivi

1. Insegnare regole di prudenza e cortesia sulla strada
2. Far conoscere il significato dei segnali stradali
3. Educare a comportamenti sicuri come pedoni, ciclisti e passeggeri
4. Rilevare e far comprendere i comportamenti a rischio
5. Promuovere cultura della vivibilità sostenibile e della circolazione eco-ambientale
6. Sviluppare rispetto per le regole e per gli altri utenti della strada
7. Sensibilizzare sull'uso del casco e delle cinture di sicurezza

Obiettivi di cittadinanza:

1. Rispettare le regole della convivenza civile sulla strada
2. Assumere comportamenti responsabili per la propria e altrui sicurezza
3. Sviluppare senso di solidarietà verso gli altri utenti della strada
4. Riconoscere il valore della prudenza e del rispetto

Competenze trasversali:

1. Competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, responsabilità, solidarietà
2. Imparare ad imparare: riconoscere situazioni di pericolo e adottare comportamenti adeguati
3. Spirito di iniziativa: saper affrontare situazioni problematiche con prudenza
4. Consapevolezza ambientale: mobilità sostenibile, uso della bicicletta

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Osservazione e rilevazione (Ottobre-Novembre)

1. Osservazione diretta dei comportamenti sulla strada
2. Compilazione di schede sui comportamenti scorretti degli utenti
3. Discussione in classe su ciò che gli alunni già conoscono
4. Racconto di esperienze vissute personalmente
5. Emersione delle conoscenze pregresse sui comportamenti a rischio
6. Individuazione dei pericoli del percorso casa-scuola

Fase 2 - Formazione teorica (Novembre-Febbraio)

1. Presentazione delle regole del codice della strada
2. Conoscenza dei principali segnali stradali
3. Studio delle norme per pedoni, ciclisti e passeggeri
4. Analisi di alcune situazioni pericolose
5. Deduzione delle regole corrette
6. Approfondimento sull'uso del casco e delle cinture di sicurezza
7. Educazione alla mobilità sostenibile
8. Informazioni sulle innovazioni tecnologiche per la sicurezza e l'ambiente

Fase 3 - Sperimentazione pratica (Febbraio-Aprile)

1. Simulazioni in palestra di situazioni stradali
2. Percorsi con segnaletica riprodotta
3. Giochi di ruolo (pedone, ciclista, automobilista)
4. Esercitazioni pratiche di attraversamento stradale
5. Uso corretto della bicicletta in spazi sicuri
6. Prove di comportamenti corretti in auto (cinture)
7. Attività con supporto di esperti (Polizia Municipale, associazioni)

Fase 4 - Uscite didattiche (Durante l'anno)

1. Percorsi guidati nel quartiere
2. Osservazione della segnaletica reale
3. Attraversamenti stradali guidati
4. Verifica dei comportamenti appresi in contesti reali
5. Visite alla Polizia Municipale
6. Partecipazione a eventi sulla sicurezza stradale

Fase 5 - Sensibilizzazione e produzione (Marzo-Maggio)

1. Realizzazione di cartelloni sui segnali e le regole

2. Produzione di slogan sulla sicurezza stradale
3. Creazione di video e spot pubblicitari
4. Disegno di manifesti di sensibilizzazione
5. Elaborazione di decaloghi del buon pedone/ciclista/passeggero
6. Campagne di sensibilizzazione rivolte alle famiglie
7. Mostra dei lavori prodotti

Fase 6 - Verifica e valutazione (Maggio-Giugno)

1. Prove di conoscenza dei segnali stradali
2. Simulazioni di situazioni stradali
3. Osservazione dei comportamenti durante le uscite
4. Questionari di verifica
5. Autovalutazione degli alunni sui comportamenti acquisiti
6. Feedback dalle famiglie sui cambiamenti comportamentali

Metodologie

Osservazione diretta, ricerca-azione, analisi di situazioni concrete, problem solving, simulazioni e giochi di ruolo, didattica laboratoriale, learning by doing, uscite didattiche sul territorio, confronto e discussione guidata, utilizzo di materiali multimediali, coinvolgimento di esperti esterni (Polizia Municipale, associazioni di volontariato).

Approccio interdisciplinare

Discipline coinvolte (Primaria e Secondaria):

1. Educazione civica: rispetto delle regole, responsabilità civica, convivenza
2. Scienze: percezione sensoriale, tempi di reazione, fisica del movimento
3. Tecnologia: segnaletica, innovazioni per la sicurezza, mobilità sostenibile
4. Geografia: orientamento, mappe del territorio, percorsi
5. Matematica: calcolo di distanze, velocità, tempi di arresto
6. Italiano: produzione di testi regolativi, slogan, racconti di esperienze
7. Arte e immagine: disegno di segnali, manifesti, cartelloni
8. Educazione motoria: coordinazione, equilibrio, uso della bicicletta

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Conoscenza approfondita delle regole del codice della strada, riconoscimento dei principali segnali stradali, adozione di comportamenti sicuri come pedoni e ciclisti, consapevolezza dei rischi sulla strada, sviluppo di prudenza e responsabilità, uso corretto del casco e delle cinture di sicurezza, rispetto delle

regole e degli altri utenti, sensibilità verso la mobilità sostenibile, miglioramento della sicurezza nel tragitto casa-scuola.

Impatto sociale

Riduzione dei comportamenti a rischio sulla strada, sensibilizzazione delle famiglie attraverso gli alunni, diffusione della cultura della sicurezza stradale nel territorio, formazione di futuri guidatori responsabili, promozione della mobilità sostenibile (uso della bicicletta), collaborazione con enti locali (Polizia Municipale, Comune), contributo alla riduzione degli incidenti stradali, educazione al rispetto delle regole e degli altri, formazione di cittadini prudenti e responsabili.

Prodotto finale

Patentino del buon pedone/ciclista rilasciato agli alunni, mostra dei cartelloni e dei lavori prodotti, video e spot sulla sicurezza stradale realizzati dagli alunni, decalogo illustrato del comportamento corretto sulla strada, mappa dei percorsi sicuri casa-scuola, documentazione fotografica delle attività, evento finale con dimostrazione pratica, attestati di partecipazione.

Considerazioni conclusive dell'Area 2

I progetti dell'Area 2 - Cittadinanza Attiva rappresentano un investimento strategico nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di comprendere criticamente la realtà e di contribuire attivamente alla costruzione di una società più giusta, sostenibile e democratica.

In un contesto territoriale complesso come quello di Gela, l'educazione alla cittadinanza attiva assume un significato particolare: significa offrire ai giovani gli strumenti per non subire passivamente le difficoltà del territorio, ma per diventare protagonisti del cambiamento. Educare al rispetto dell'ambiente in un territorio segnato dall'inquinamento industriale significa seminare i germi di una nuova cultura ecologica. Promuovere la consapevolezza digitale significa formare cittadini critici e creativi nell'era della rete. Sviluppare lo spirito di iniziativa e la cultura d'impresa significa offrire prospettive di futuro e di riscatto economico. Valorizzare la storia e il patrimonio culturale locale significa radicare l'identità e il senso di appartenenza. Educare alla sicurezza stradale significa salvare vite. Aprire alla dimensione europea significa superare i confini del locale per abbracciare orizzonti più ampi.

Tutti questi progetti condividono una visione pedagogica comune: la cittadinanza si apprende facendo, sperimentando, partecipando, assumendo responsabilità concrete. Non sono lezioni teoriche, ma esperienze autentiche che trasformano gli alunni in attori e non in spettatori, in soggetti e non in oggetti dell'educazione.

L'Istituto Comprensivo Don Bosco, attraverso i progetti dell'Area 2, si propone di formare non solo studenti competenti, ma soprattutto cittadini attivi, critici, responsabili, solidali, capaci di prendersi cura di sé stessi, degli altri, dell'ambiente, del patrimonio culturale, della comunità locale e globale. Cittadini che possano dire con orgoglio: "Io sono parte di questa comunità, di questo territorio, di questa Europa. E voglio contribuire a renderli migliori."